

Meridiano Acqua Meridiano Fuoco

Non solo Biennale di Venezia

A Venezia, il cosiddetto "chilometro dell'arte" nel Sestiere di Dorsoduro - che si estende a partire dal Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Ca' Pesaro fino a Punta della Dogana, comprendendo l'Accademia di Belle Arti, il Museo Guggenheim, il Museo Vedova, i Magazzini del Sale, la Collezione Pinault a Punta della Dogana - ospiterà un importante evento artistico e culturale, L'esposizione internazionale d'arte, Meridiano Acqua Meridiano Fuoco. L'evento sperimenta il superamento dei confini oltre il sottile legame tra acqua e fuoco quali elementi legati da un nesso che li pone in posizione intermedia tra gli opposti complementari, terra e aria. Essi hanno sempre stimolato attività culturali e artistiche dalla forte connotazione simbolica. Tale connotazione potrebbe essere ricercata nell'elementarità fluida e trasparente, diafana e purificatoria propria dell'acqua che nei suoi riflessi è suscitatrice di sogni ed evasioni, o nella rovente e sfavillante luminosità e arsura catartica del fuoco. Proprio da questo differenziarsi e quasi contrapporsi, i due elementi traggono una reciproca vitalità che si traduce in stimolo creativo.

La mostra si svolge dal 5 giugno al 30 settembre 2011 in concomitanza con la Biennale di Venezia - Arti Visive e avrà la propria sede principale ai Magazzini del Sale, nello storico Magazzino Gardini, affascinante sede della Reale Società Canottieri Bucintoro 1882 (Presidente Lucia Diglio, Vice Presidente Silvano Seronelli), unico Magazzi-

no del Sale con una struttura a tre "ponti", quasi l'interno di una nave, Società che collaborerà all'evento promosso da Art&fortE (con il suo eclettico Presidente-professionista-artista Piergiorgio Baroldi), con la sua Sezione Cultura Bucintoro Cultura - Art&sale (della quale Baroldi è anche responsabile). Nelle immediate adiacenze, altre mostre, di alto profilo quali "Salt of the Earth", alla Fondazione Vedova il Padiglione della Biennale Arti Visive della Catalogna e delle Isole Baleari, L'evento promosso dall'Accademia di Belle Arti di Venezia, l'Evento Collaterale della Biennale di Venezia "The future of a promise" con la partecipazione di artisti dei Paesi Arabi, co-organizzato da Edge of Arabia e Bucintoro Cultura-Art&sale.

Fra le opere esposte ai Magazzini del Sale evidenziamo il nuovo e sensazionale Mostro della Laguna, un'opera unica nel suo genere, lunga più di 6 metri è realizzata in acciaio inox e vetro, come narrato da Alberto Toso Fei, viaggiatore, giornalista ed esperto di storia veneziana, sulla base di un'antica leggenda. Splendida la GRU ART dorata e decorata realizzata sul pontile esterno dei Magazzini del Sale da PG Baroldi (nella foto). A Palazzo Ca' Zanardi, nella sua prestigiosa sede multifunzionale, al piano nobile, la seconda location individuata per la mostra verrà esposta la sezione Meridiano Fuoco dove gli artisti sperimentano i percorsi roventi, di sfavillante luminosità e catartica arsura di cui il fuoco è causa ma anche effetto.



Gli artisti invitati sono Gianmaria Potenza, Ferruccio Gard, Piergiorgio Baroldi, Adolfin de Stefani e Antonello Mantovani, Luigi Ballarin, Andrea Giorgi, Gerardo Di Salvatore, Resi Girardello, Daniela Grifoni, Ruggero Maggi, Lughia, Anna Santinello, Susanna Viale, Piero Ronzat, Lucio e Cesare Serafino, Vincenzo Vanin, Grieco Eleonora, Ornella Piluso - topylabrys, Giannino Ferlin, Luca Dall'Olio, Il Mostro della Laguna con Simona M. Favrin, Nicola Moretti, Jean Blanchaert (consulente culturale), Alberto Toso Fei (consulente storico).

In contemporanea, nello spazio espositivo di Art&fortE LAB di Ca' Zanardi, si terrà anche l'esposizione suggestiva del nuovo PADIGLIONE TIBET, per il quale anche è previsto un grande interesse di pubblico e di critica.

Durante i quattro mesi di durata dell'evento, nelle sedi dello stesso si terranno inoltre altre manifestazioni.

www.meridianoacqua.com
www.meridianoaquameridianofuoco.it



staccare la spina 50 x 70 cm, 2009 applicazioni e olio su tela

Si è conclusa con grande successo di pubblico e critica il 1° maggio la mostra antologica d'arte contemporanea -Roberto Lucato e i suoi "cattivi" maestri- che si è tenuta dal 16 aprile presso Villa Benzi Zecchini con il Patrocinio della Fondazione Villa Benzi Zecchini e del Comune di Caerano San Marco.

La Fondazione Villa Benzi Zecchini registra il pienone per l'inaugurazione di questo evento culturale dedicato al confronto tra l'artista veneto Roberto Lucato e i maggiori esponenti dell'arte contemporanea della seconda metà del XX secolo: Schifano, Mambor, Biggi, Pozzati, Emblema e Celiberti, i cosiddetti "cattivi" maestri di Roberto Lucato.

Le prestigiose sale espositive della villa hanno accol-

Roberto Lucato

Villa Benzi Zecchini ha accolto l'eredità dei suoi "cattivi" maestri



to l'eredità artistica di celebri autori, a testimonianza dell'avanguardia italiana del dopoguerra, e in questa cornice espositiva il percorso sulle opere di Roberto Lucato ha evidenziato in maniera tangibile le contraddizioni del nostro tempo, le sue aberranti conseguenze sul genere umano non solo nella sua collettività ma anche sul sin-

golo individuo. Sono tele che si rivolgono al sociale, che gridano la disperazione del crollo di valori a cui tutti noi abbiamo assistito con troppa passività.

Lucato ci incita a prendere in mano questi valori e ad avere il coraggio di opporsi a questa mera situazione socio-politica, portando il nostro contributo di "uomini pensanti". Il suo è un appello di aiuto al mondo, un mondo che si può cambiare insieme con la volontà di ognuno. Un applauso meritato a Roberto Lucato e ai suoi pensieri.

Ricordiamo gli appuntamenti dell'artista appena conclusi: dal 13 al 20 maggio Prebiennale di Venezia 2011 presso Scoletta di San Giovanni Battista (Campo della Bragora) e al Palazzo Barolo di Torino dal 20 al 31 maggio per la rassegna d'arte contemporanea "Torino Arte 150" dedicata all'Unità d'Italia.

www.robertolucato.it
www.villabenzizecchini.it

➔ Sabrina Falzone